

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 16 luglio 2002

OGGETTO: SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOPORRE AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO PER LA PIANIFICAZIONE CONCORDATA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI SITI SUL TERRITORIO PROVINCIALE. APPROVAZIONE.

Protocollo: 927 - 151666/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, SPERANZA ALESSANDRA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIOVANNI OLIVA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Ferro.

Premesso che:

la Legge 9 Gennaio 1991 n. 10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" all'art. 31 attribuisce alle province ed ai comuni con piu' di 40.000 abitanti il controllo necessario a verificare le norme relative al rendimento energetico degli impianti termici;

il Decreto del Presidente della Repubblica 26 Agosto 1993, n. 412 "*Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'Art. 4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n. 10*" e successive modifiche apportate dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551, ribadisce quanto gia' espresso dall'art. 31 della legge 10/91;

la legge 5 marzo 1990, n. 46 - *Norme per la sicurezza degli impianti* - all'art. 14 attribuisce ai comuni competenza per l'esecuzione dei collaudi, ove previsti, e per accertare la conformita' degli impianti alle disposizioni della stessa legge;

il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 392 - *Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza* - all'art. 4 prevede che i comuni con piu' di 10.000 abitanti dovranno effettuare in misura non inferiore al 10% del numero di certificati di abitabilita' o agibilita' rilasciati annualmente le verifiche previste dall'art. 14 della legge 46/90;

la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44, *Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, all'art. 53 attribuisce alle Province i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici.

Ritenuto indispensabile, alla luce delle nuove competenze attribuite dalla Regione alle Province in materia di controllo sugli impianti termici, un maggiore coinvolgimento di tutti i Comuni (siti sul territorio della Provincia di Torino) allo scopo di:

- sensibilizzare i cittadini all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, al miglioramento della qualita' dell'aria, da raggiungere attraverso una corretta manutenzione e conduzione degli impianti termici;
- proporre delle iniziative finalizzate ad uniformare su tutto il territorio provinciale le modalita' operative;
- realizzare un'anagrafe di tutti gli impianti termici esistenti sul territorio.

Visto che la Provincia di Torino ha attivato una serie di incontri finalizzati a definire in maniera concertata con gli operatori del settore le politiche e le procedure gestionali nel settore della conduzione ed esercizio degli impianti termici. In tali sedi si è deciso di definire specifici accordi fra le parti .

Poiche' si rileva la necessita' di provvedere alla definizione di un protocollo d'intesa fra Provincia di Torino ed i Comuni siti sul territorio provinciale allo scopo di ottimizzare l'attivita' di controllo di tutti gli impianti termici.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio interessato e del responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per la pianificazione concordata dell'attivita' di controllo degli impianti termici siti sul territorio della Provincia di Torino, allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale da sottoporre ai Comuni della provincia di Torino interessati.
2. Di subordinare l'assunzione delle eventuali obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento alla disponibilita' degli stanziamenti sui bilanci di previsione di competenza.

3. Di dare atto che il Presidente della Provincia o l'Assessore alle Risorse Idriche ed Atmosferiche all'uopo delegato provvederà alla stipula del predetto Protocollo di Intesa.
4. Di stabilire che le adesioni con provvedimento formale da parte dei comuni interessati al presente protocollo dovranno essere comunicate alla Provincia di Torino entro il 31/12/2002.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE
CONCORDATA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI
SITI SUL TERRITORIO PROVINCIALE TRA LA PROVINCIA DI TORINO
ED I COMUNI DI**

L'anno 2002, il giorno del mese di
Via Maria Vittoria 12, in Torino, tra i sottoscritti:

presso l'Ente Provincia di Torino -

domiciliato per la carica in Torino, via Maria Vittoria n. 12, ai sensi e per gli effetti dell'art.
del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs.
18/08/2000 n. 267 e dall'art. dello Statuto della Provincia

E

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

La politica ambientale intrapresa dalla Provincia di Torino, sempre piu' attenta al problema della gestione e controllo degli impianti termici, ha condotto alla definizione del presente protocollo d'intesa. La riduzione delle emissioni inquinanti degli impianti di riscaldamento nell'atmosfera, la riduzione del consumo energetico su tutto il territorio e la maggior sicurezza derivante da una corretta manutenzione sono infatti obiettivi prioritari del suddetto Ente. Il principio fondamentale cui ispirarsi è quello di un costante miglioramento del livello di efficienza e sicurezza nella installazione, conduzione ed esercizio degli impianti termici nel rispetto della tutela dell'ambiente.

Art. 2

Obiettivi

Col presente protocollo di intesa, i soggetti firmatari, al fine del perseguimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di uso razionale dell'energia e risparmio energetico, miglioramento delle condizioni ambientali e garanzia della sicurezza degli impianti termici per il riscaldamento di edifici e per la produzione centralizzata di acqua calda sanitaria, intendono collaborare ed attuare iniziative per:

- 1) sensibilizzare i cittadini all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, al miglioramento della qualita' dell'aria, da raggiungere attraverso una corretta manutenzione e conduzione degli impianti termici;
- 2) portare i possessori degli impianti termici a conoscenza delle norme attraverso pubblicita' informativa;
- 3) favorire attraverso la stipula di appositi protocolli con le Associazioni di categoria interessate, la creazione di condizioni di mercato omogenee per l'affidamento delle operazioni di installazione e manutenzione degli impianti termici ad imprese abilitate, professionalmente preparate e che dimostrino interesse per la ricerca di una costante azione di riqualificazione ed aggiornamento professionale;
- 4) proporre delle iniziative finalizzate ad uniformare su tutto il territorio provinciale le modalita' operative;
- 5) realizzare un'anagrafe di tutti gli impianti termici esistenti sul territorio.

Art. 3

Impegni della Provincia di Torino

La Provincia di Torino svolge tutte le azioni di propria competenza (D.P.R. 412/93 e s.m.i.), ed inoltre s'impegna a:

1. coordinare le attività di tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel settore individuati sul territorio provinciale;
2. realizzare coinvolgendo tutti i Comuni uno studio di fattibilita' per la creazione dell'anagrafe degli impianti termici;
3. realizzare, in accordo con i Comuni, apposite campagne d'informazione rivolte a tutti i cittadini relative all'attivita' di esercizio, conduzione e controllo degli impianti termici;
4. realizzare specifiche pubblicazioni rivolte ai cittadini e agli operatori del settore;
5. intensificare l'attivita' di controllo degli impianti termici su tutto il territorio provinciale.
6. monitorare l'attuazione dell'accordo sul territorio provinciale.

Art. 4

Impegni dei Comuni

I Comuni svolgono tutte le azioni di propria competenza secondo quanto definito dalla normativa vigente (L. 46/90; D.P.R. n. 392 del 1994), ed inoltre s'impegnano a:

1. rendere disponibili i propri punti informativi per i cittadini anche per la diffusione dei temi oggetto del presente accordo;

2. attivare anche autonomamente campagne d'informazione rivolte ai cittadini e agli operatori del settore coordinate con quelle attuate a scala provinciale;
3. collaborare con la Provincia di Torino nella definizione del progetto di realizzazione dell'anagrafe degli impianti termici;
4. coordinare l'attività di controllo di propria competenza con quella della Provincia di Torino, uniformando le procedure di comune accordo.

Art. 5

Comitato di Coordinamento

Uno specifico **Comitato di Coordinamento** viene istituito fra i soggetti firmatari con successivo atto, al fine di dare attuazione a quanto previsto nel presente protocollo d'intesa, nonché di proporre le eventuali modifiche ed integrazioni che si rendano necessarie. Il suddetto Comitato ha sede presso l'Area Ambiente della Provincia di Torino - Via Valeggio, 5 10128 Torino.

Art. 6

Adesione di Terzi

È fatta salva la possibilità per soggetti diversi dai sottoscrittori, di aderire successivamente al presente protocollo. L'adesione dovrà comunque avvenire con provvedimento formale.

Data e luogo:

- per la PROVINCIA DI TORINO

- per i COMUNI